



## **ALLEGATO ALLA LETTERA DEL 12 SETTEMBRE 2014**

Il pagamento delle varie voci retributive dei dirigenti scolastici grava su due diversi capitoli: la parte fissa (stipendio tabellare e una quota dell'indennità di reggenza) è a carico della fiscalità generale mentre la posizione variabile, l'indennità di reggenza variabile e il risultato gravano sul FUN (Fondo Unico Nazionale) che è stato alimentato nel corso degli anni da accantonamenti di risorse dei dirigenti stessi (Ria dei pensionati) e dai contratti collettivi. Si tratta dunque di fondi che appartengono alla categoria dei dirigenti scolastici e che non gravano sul bilancio dello Stato: a maggior ragione non possono essere sottratti ai legittimi destinatari.

Il FUN viene ripartito nelle diverse regioni in base al numero dei dirigenti in organico di diritto. A livello regionale poi, in sede di contrattazione, si definiscono gli importi per le voci variabili, in relazione alle fasce di complessità delle scuole. Questo significa che le parti variabili della retribuzione dei dirigenti non sono uguali in tutta la penisola in quanto dipendono dai contratti regionali.

Il D.L. 78 del 2010, all'art. 9 comma *2-bis*, è intervenuto definendo un tetto massimo per il FUN (la consistenza del 2010) e riducendo le quote del fondo in relazione alla diminuzione dei dirigenti; con lo stesso intervento normativo si è introdotta una moratoria contrattuale di tre anni, poi prorogata.

Nel luglio 2013 l'Ufficio Centrale del Bilancio - dopo aver validato per due anni tutti i CIR (Contratti Integrativi Regionali) e per lo stesso 2013 quelli di Lazio, Toscana, Marche e Abruzzo - ha improvvisamente negato il visto e ritenuto di dover applicare un'altra procedura di calcolo. Tale nuovo sistema, diverso da quello proposto dallo stesso Ministero, non corrisponde al dettato del D.L.78 e interviene su un importo già stabilito e comunicato agli UU.SS.RR., alle OO.SS. nazionali e regionali, oltre ad essere stato oggetto della contrattazione integrativa.

Viale del Policlinico 129/a, 00161 Roma

Tel. +39 0644245820 - 0644243262 Fax +39 0644254516

[www.anp.it](http://www.anp.it) - [segreteria@anp.it](mailto:segreteria@anp.it)





#### ANDAMENTO DELLA CONSISTENZA DEL FONDO UNICO NAZIONALE

Anni e sistemi di calcolo	FUN complessivo
2010/2011	€ 145.564.489,82
2011/2012	€ 142.657.137,34
2012/2013 secondo il calcolo del Miur	€ 142.679.264,34
2012/2013 secondo il calcolo dell'UCB	€ 126.875.950,18
2012/2013 differenza tra il calcolo dell'UCB e quello del Miur	- € <b>15.803.314,16</b>

A seguito della presa di posizione dell'U.C.B, dunque:

- il Fun si prosciuga di circa 16 milioni;
- gli importi destinati alla retribuzione di posizione parte variabile, di risultato e delle reggenze sono fortemente ridotti;
- i contratti regionali già firmati da OO.SS. e UU.SS.RR., ma non ancora registrati al momento della decisione dell'U.C.B., non sono stati applicati;
- è stato interrotto il pagamento delle reggenze e della retribuzione di risultato in quasi tutte le regioni;
- in Sardegna non viene riconosciuta la posizione variabile e la quota fissa delle reggenze;
- in Umbria e in Calabria i dirigenti entrati nei ruoli dal 2012 non vedono riconosciuta la posizione variabile e il risultato, mentre quanti sono entrati nel 2013 non hanno ancora avuto neanche l'adeguamento dello stipendio tabellare.

Il perdurare della controversia tra U.C.B. e Miur ha comportato, inoltre, il blocco di tutti i contratti integrativi regionali per l'anno scolastico 2013/2014 e il mancato avvio della contrattazione integrativa regionale per l'anno scolastico in corso.

Tutta questa situazione deve essere tempestivamente sanata.